

A piazza Fiume, indetta dalla FGCR

Alle 17,30 manifestazione per la liberazione dei democratici indonesiani

Tre giovani tratti in arresto mentre lanciavano volantini nei quali si denunciavano i crimini del regime di Suharto — Adesioni all'appello degli intellettuali contro la visita del dittatore

I giovani democratici romani manifestano oggi, alle 17,30, in piazza Fiume contro la presenza nella città del generale Suharto, capo della repubblica indonesiana, giunto ieri in visita ufficiale in Italia.

polizieschi e militari. I giovani — si legge ancora nel documento — sono contro queste scelte, si battono contro l'imperialismo, per la libertà dei popoli, e tutto il popolo italiano rivendica un governo capace di garantire una effettiva indipendenza dalle scelte americane, un governo di pace, di giustizia e di libertà.

Numerose le adesioni che sono giunte anche ieri all'appello lanciato per la liberazione dei detenuti politici indonesiani: tra gli altri hanno aderito Guido Fantì, presidente della giunta regionale emiliana, Renato Zanoboni, sindaco di Bologna, Pietro Conti, presidente della giunta regionale umbra, l'on. Sergio Segre, il sen. Dario Valori, l'on. Arrigo Boldrin, l'on. Lina Filla, l'on. Vittorio Orilia, l'on. Laura Diaz, Anselmo Oliva, l'on. Stefano Vetrano, Ugo Arduzzani, il prof. Franco Caracci, il prof. Giovanni Favilli, il prof. Roberto Finz, il prof. Francesco Gargano, il prof. Giuseppe Federico Mancini, il prof. Mario Oliviero Oliva, il prof. Silvio Pambianchi, il prof. Carlo Poni, il prof. Umberto Romagnoli, Ezio Adani, Paolo Cacciari, Marco De Michelis, Mario Manieri Fila, Gianni Milner, Nicola Norbio, Romano Trusmi, Guido Roncalli, Gianni Scarcaballo, Luigi Scatturin, Emilio Vedova.

Alla scuola Montessori di via Santa Maria Goretti, al Nomentano, genitori, insegnanti e numerosi democratici della zona hanno vivamente protestato, dopo aver appreso la notizia che la moglie del dittatore Suharto avrebbe visitato la scuola. Di fronte all'indignazione e alle numerose delegazioni di protesta la visita in programma è stata annullata.

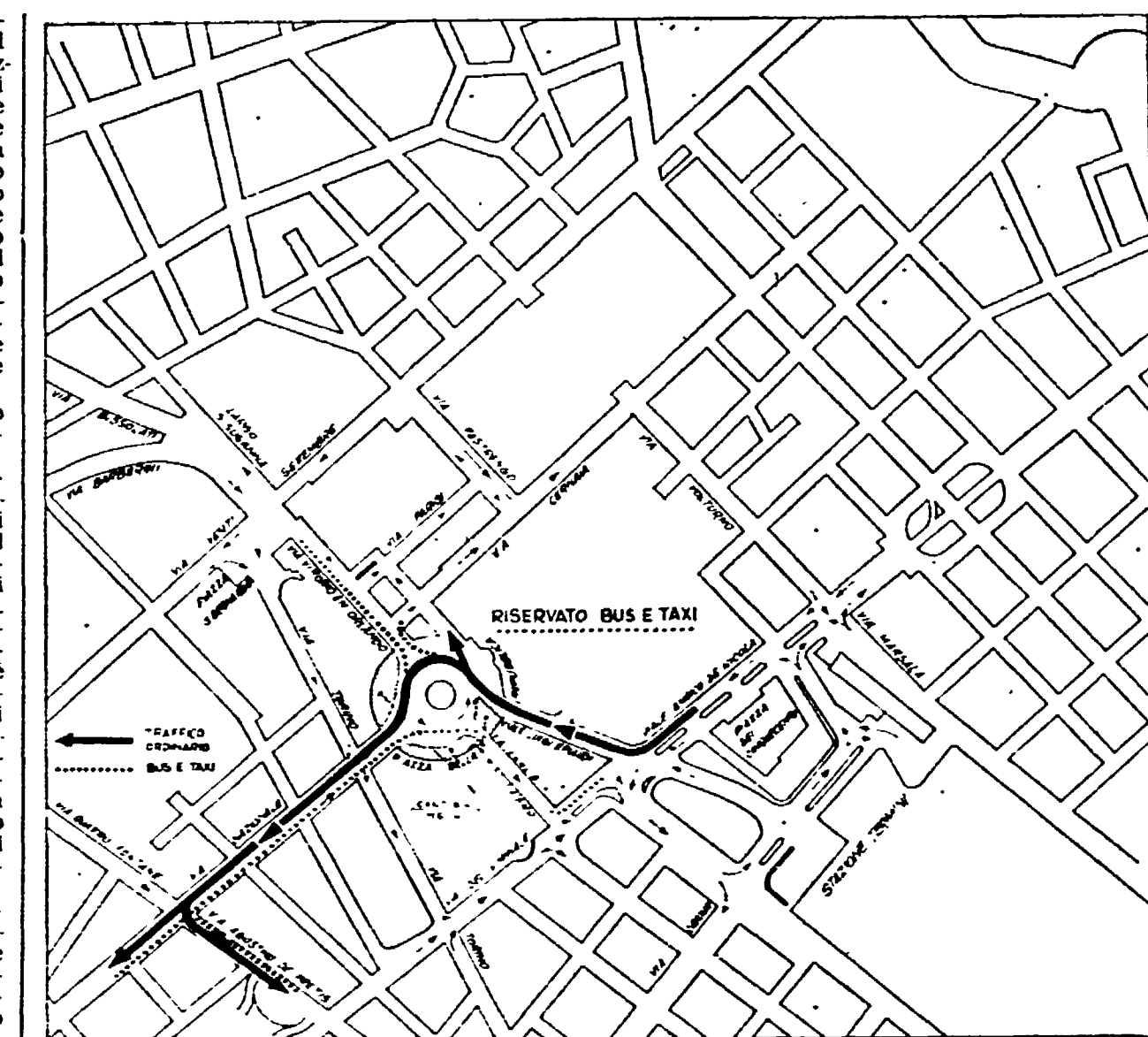
TRAFFICO: POCHE NOVITA' NEI PROVVEDIMENTI ANNUNCIATI DALLA GIUNTA

Centro storico: si insiste a far circolare bus e auto

L'assessore Pallottini delinea una «strategia» dividendo il centro in sette settori — Parcheggio di «attestamento» sulla Flaminia legato a un itinerario preferenziale — La chiusura di Villa Borghese — Manca un piano per la circolazione nella capitale — Le proposte del gruppo del PCI

Ancora una volta la montagna ha partorito il solito topolino. I tanto annunciati provvedimenti del traffico, preannunciati da tempo e illustrati ieri mattina dall'assessore Pallottini, altro non sono che deboli e limitate iniziative destinate ad essere travolte dalla grossa e impetuosa macina della circolazione romana. Rispetto a quanto già si sapeva (chiusura al traffico privato di Villa Borghese, nuova circolazione intorno alla stazione Termini e l'istituzione di itinerari preferenziali in concomitanza con l'apertura del parcheggio del Galoppatoio) l'assessore Pallottini ha fornito poche novità.

ti monca. E' Ma vediamo di che cosa si tratta. Nel quadro di una «strategia di sviluppo del territorio», si è pensato di dividere buona parte del centro storico in sette settori. Il perimetro di questa zona è compreso fra Piazza del Popolo, l'ansa del Tevere, via Bocca della Verità, piazza Venezia, via IV Novembre, via Nazionale, via IV Pontane, Piazza del Gesù, l'ansa dei Monti e si stende su due chilometri quadrati di superficie. Il passaggio interno fra un settore e l'altro sarà quasi impossibile ai mezzi privati. Se si vuole cioè circolare dentro i sette settori si dovrà uscire e rientrare nel perimetro che abbiamo detto. In questo modo il centro dovrebbe essere liberato dal traffico di transito e di scortimento, possibile solo con bus, filobus e taxi.



Il grafico illustra la nuova disciplina del traffico a Termini: la linea continua si riferisce al traffico ordinario, quella punteggiata ai mezzi pubblici

Gli altri provvedimenti

Nuova disciplina intorno a Termini

Nuovi sensi unici intorno alla stazione, percorsi riservati ai mezzi dell'ATAC nella zona compresa tra piazza dei Cinquecento e piazza Indipendenza

Ecco gli altri provvedimenti sul traffico annunciati ieri mattina dall'assessore Pallottini: 1) Istituzione del senso unico in via Marsala, nel tratto e direzione piazza dei Cinquecento, sottovia Cappellini (verso l'Arco di S. Bibiana); 2) senso unico in via Cavour, da piazza Equino a piazza dei Cinquecento; 3) senso unico invertito in via Gioberti, da via Giolitti a piazza S. Maria Maggiore; 4) Istituzione di corsie e controcorsie riservate ai mezzi pubblici lungo via Cavour quando sia via Gioberti; 5) corsie riservate all'ATAC, alla STEFER ed ai taxi, anche in via Turati e via Napoleone III. Questi provvedimenti dovrebbero entrare in funzione entro il 15 dicembre.

Lo ha deciso ieri il senato accademico

RIAPRONO PROVVISORIAMENTE LE FACOLTÀ DELL'UNIVERSITÀ

Ma i direttori degli istituti biologici si sono dimessi poiché è impossibile la ripresa di lezioni ed esercitazioni per mancanza di aule, attrezzature e personale — Una presa di posizione della CGIL-Scuola

Il senato accademico ha deciso ieri mattina di far riprendere «in via provvisoria» i corsi universitari. In un comunicato si precisa che questa autorizzazione riguarda le facoltà per le quali lo svolgimento dei corsi sia ancora materialmente possibile.

Il senato accademico, inoltre, «si riserva di riesaminare la situazione ogni mese, in relazione a quanto in linea di fatto sarà prospettato ai singoli presidi»; e si riserva altresì — prosegue la nota accademica — di deliberare con il contributo straordinario richiesto e che dovrà essere assegnato alla libertà disponibile delle facoltà, l'acquisto...

Il senato accademico ha deciso ieri mattina di far riprendere «in via provvisoria» i corsi universitari. In un comunicato si precisa che questa autorizzazione riguarda le facoltà per le quali lo svolgimento dei corsi sia ancora materialmente possibile. Ma, mentre il senato accademico, pur denunciando le condizioni disastrose in cui riprende l'anno accademico, stabiliva di riaprire i corsi, i direttori degli istituti biologici della facoltà di scienze si sono dimessi e sembra che anche il preside Montalenti abbia intenzione di seguire questa decisione, risultando impossibile l'inizio di lezioni ed esercitazioni per mancanza di aule, attrezzature e personale. In seguito a ciò la assemblea del personale del corso di laurea in biologia, indetta dalla CGIL-Scuola, ha deciso di costituirsi in assemblea permanente allo scopo di organizzare giorno per giorno l'agitazione e le iniziative che dovranno essere prese. E' stata, inoltre, indetta una riunione di tutto il personale docente e non docente e degli studenti per lunedì prossimo alle ore 10 all'Istituto di genetica per discutere sui seguenti temi: «Richieste nei confronti delle autorità accademiche; Forme e contenuti dell'insegnamento; Stabilizzazione del personale a rapporto di lavoro precario».

AL CENTRO DELLA LOTTA I CONTRATTI E I SERVIZI SOCIALI

In corteo operai e studenti a Cinecittà

Magliana: oggi sciopero e manifestazione

Si fermano dalle 9 alle 12 edili e metalmeccanici — Appuntamento davanti alla FIAT — Lunedì l'iniziativa di zona ad Ostia — Sciopero generale martedì sulla Tiburtina — Vasta mobilitazione dei comunisti in sostegno dei lavoratori



Pressoché totale la partecipazione degli edili e dei metalmeccanici della zona sud a una manifestazione di ieri mattina indetta dai sindacati di categoria: al 100 per cento hanno scioperato gli operai del cantiere delle zone Tuscolana, Prenestina e Casilina i lavoratori della Voxon, della Falme, della Sirem e della Sacet e della Coppola, gli studenti degli istituti medi secondari «Verzozano», «Giorgi» e «Francesco d'Assisi». Si sono fermati anche i tranvieri del deposito Stefer di Grotte Celoni. I lavoratori in sciopero si sono dall'appuntamento in piazza Cavalieri del Lavoro; qui si è formato un corteo che ha raccolto migliaia di lavoratori, di studenti, di inquilini e di senza tetto, e che si è diretto verso piazza Don Bosco, dove la manifestazione si è conclusa con un comizio.

Firmato il provvedimento per 183 lavoratori

Precettati dal prefetto i dipendenti della SARO

E' necessario costituire il consorzio per risolvere la pesante situazione - Sciopero ieri alla UPIM, alla FIAT, alla Tesoreria comunale e a Fiumicino

Il prefetto ha firmato ieri il decreto di precettazione per gli autisti e gli automezzi della SARO, la società che collega Roma all'aeroporto di Fiumicino e alla quale sono state ritirate le concessioni, su decisione della giunta regionale. Il provvedimento riguarda 183 dipendenti e 44 automezzi. I lavoratori erano in sciopero da mesi per rivendicare la pubblicizzazione del servizio. La loro battaglia aveva ottenuto in primo successo con la requisizione della linea da parte della regione, ma poi tutto è rimasto in sospeso. La precettazione potrà permettere la ripresa del servizio, ma non può essere in alcun modo una soluzione. Il ricorso a questo strumento antisostituzionale caratterizza la condotta dei dipendenti delle autolinee regionali che erano prima in mano ai privati. Sempre più urgente si fa quindi la costituzione del consorzio e subito di questa iniziativa si è pronunciata l'Unione degli artigiani, e infine i comitati di quartiere.

del personale e la contrattazione in sede provinciale dei carichi e dei ritmi di lavoro. Riservata la curatela nazionale l'assetto delle qualifiche e dell'inquadramento professionale. FIAT — Sciopero e manifestazione ieri all'interno del cantiere FIAT di Grottarossa nell'ambito della lotta per il rinnovo del contratto di lavoro. L'attenzione è rivolta in modo articolato e risicata al completo e anche quei pochi impiegati crumiri sono poi usciti dagli uffici. COMUNALI — Con una partecipazione del 90%, si sono fermati ieri i dipendenti della tesoreria comunale per il riconoscimento dei benefici contrattuali ed extracottuntuali degli istituti appaltanti. STATALI — In solidarietà con lo sciopero degli statali si è svolta ieri un'assemblea dei circa duecento candidati all'esame per la patente presso la motorizzazione di Cinecittà. I candidati hanno approvato un o.d.g. in appoggio agli statali in sciopero. FIUMICINO — Sono proseguiti ieri gli scioperi all'aeroporto di Fiumicino. Dalle 12 alle 15 si sono astenuti i dipendenti dell'ASA; dalle 15 alle 18 sono entrati in sciopero i settori di «accoglienza» e «manovalenti al carico e scarico dei bagagli e alla pulizia degli aerei».

Martedì migliaia di cittadini in Campidoglio

Si prepara la giornata di lotta per la scuola

Si prepara una grande giornata di lotta per martedì prossimo in Campidoglio, quando il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere sui gravi problemi della scuola. Una vasta mobilitazione di genitori, studenti e cittadini democratici ha investito molte zone di Roma. ZONA EST — Al termine di una assemblea tenutasi nei locali della scuola elementare Gandhi di S. Basilio, cui hanno partecipato oltre 200 genitori, si è costituito ieri pomeriggio il Comitato di genitori della scuola. ZONA SUD — Sempre in vista della giornata di lotta di martedì, il Comitato dei genitori di Nuova Gordiana, Villa Gordiana, S. Felice e S. Felice ha indetto un volantino con cui si annuncia l'adesione alla manifestazione e si sottolinea la situazione delle scuole nella zona. ZONA NORD — Domani pomeriggio, alle 10, si terrà l'Istituto tecnico Enrico Fermi, in via Trionfale, a Monte Mario, avrà luogo una manifestazione sui problemi della scuola organizzata dalle sezioni del PCI. L'iniziativa vuole essere anche una risposta di massa alle frequenti provocazioni fasciste avvenute, fin dall'inizio dell'anno scolastico, davanti a numerosi istituti del quartiere.

prossimo al Campidoglio. Nell'odg si sollecita, inoltre, l'apertura degli asili nido, delle scuole materne, l'abolizione dei tripli turni e la costruzione di nuove scuole scolastiche. ZONA SUD — Sempre in vista della giornata di lotta di martedì, il Comitato dei genitori di Nuova Gordiana, Villa Gordiana, S. Felice e S. Felice ha indetto un volantino con cui si annuncia l'adesione alla manifestazione e si sottolinea la situazione delle scuole nella zona. ZONA NORD — Domani pomeriggio, alle 10, si terrà l'Istituto tecnico Enrico Fermi, in via Trionfale, a Monte Mario, avrà luogo una manifestazione sui problemi della scuola organizzata dalle sezioni del PCI. L'iniziativa vuole essere anche una risposta di massa alle frequenti provocazioni fasciste avvenute, fin dall'inizio dell'anno scolastico, davanti a numerosi istituti del quartiere.

Manifestazione in via Ostiense e al Comune

Protestano gli inquilini della «Vetzeria S. Paolo»

Forte manifestazione per la casa ieri mattina sulla via Ostiense e successivamente in Campidoglio, ad opera degli abitanti delle case ricavate dalla «Vetzeria S. Paolo», i quali da otto mesi occupano i locali delimitati dalla protesta della casa di 200 famiglie, subito repressa dai poliziotti, che su ordine del commissario Fabbrì hanno percoso alcune donne che avevano bloccato il traffico sulla via Ostiense, ha fatto seguito alla decisione della giunta capitolina di non concedere più gli alloggi promessi oltre 7 mesi fa. In un primo momento, circa 10 giorni fa, l'amministrazione comunale aveva disposto che gli occupanti i locali — tra l'altro dichiarati inagibili da un'ordinanza firmata dallo stesso sindaco — e inviata a tutti gli inquilini della «Vetzeria» il 22 luglio 1972 — dovessero essere sistemati in alberghi (non essere precisi) che il Comune avrebbe preso in affitto. La giunta municipale, riunitasi martedì, si è limitata a deliberare lo stanziamento di «sussidi alloggiativi» per alcune delle famiglie inquiline. Nella foto: il corteo di ieri mattina a Cinecittà.

composte da più di due. La drammatica situazione degli abitanti della «Vetzeria», che sono complessivamente un migliaio, tra cui moltissimi bambini, non può certamente trovare una sboccata con i provvedimenti della giunta municipale. Le numerose famiglie che stamattina hanno manifestato sono decise a continuare la lotta per strappare al Comune un provvedimento che risolva in modo radicale la loro condizione. Dopodomani alle ore 9, nella sala Borromini in piazza della Chiesa Nuova, si terrà l'assemblea regionale per la costituzione della nuova organizzazione che raggrupperà tutti i movimenti che hanno diretto le lotte per la casa e dei servizi sociali. L'assemblea è stata indetta dall'UNIA, dal centro cittadini delle consulte popolari, dall'APICEP (associazione provinciale inquilini case economiche e popolari) e dal Movimento nazionale degli emarginati INA-Casa e GESCAL.